

COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)



Reg. n° _____ del ____/____/2018

Prot. gen. n° 6845 del 19/5/2018

Ordinanza n. 194 del 09/05/2018

OGGETTO: Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente di “chiusura della Strada Comunale in Fraz. Collemoresco di Amatrice”.

IL SINDACO FACENTE FUNZIONI

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

ATTESO che il terremoto del 30 ottobre 2016 e quello del 18 gennaio 2017 hanno prodotto ingenti nuovi crolli ed interruzioni della viabilità su tutte le strade che raggiungono Amatrice, lasciando le vie di comunicazione ingombre da macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune popolate frazioni;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 d'interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

VISTA la nota della DICOMAC prot, UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016 recante "attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG 16/0048130 del 19.09.2016 recante "diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali;

VISTA la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24.09.2016 ad oggetto: "*Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in*

sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti”;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente e alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

DATO ATTO CHE il fine che si intende perseguire è finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità, secondo le seguenti priorità:

- il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture varie;
- il mantenimento della funzionalità delle reti dei servizi pubblici necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione (acqua, luce, gas, telefonia) mediante la salvaguardia dei relativi impianti, reti ed altre strutture e infrastrutture;
- il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo "F" sulla base delle schede AEDES;

VISTA la scheda di valutazione n. 02 del GTS riunitosi in data 09/12/2016 che, se pur non allegata materialmente al presente provvedimento, ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, con la quale si propone l'intervento di messa in sicurezza di tipo P2 sull'edificio identificato al NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 26, particella 26, mediante la realizzazione di opere provvisorie da sottoporre a specifica progettazione;

VISTA la scheda di valutazione n. 01 del GTS riunitosi in data 05/02/2018 che, se pur non allegata materialmente al presente provvedimento, ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, con la quale si propone l'intervento di messa in sicurezza di tipo P3 sull'edificio di culto identificato al NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 26, Mappale "A", denominato "Chiesa di San Martino", mediante la realizzazione di opere provvisorie da sottoporre a specifica progettazione;

VISTA la Determinazione n.147 del 20.12.2017 del Settore IV – LLPP Manutenzione e Patrimonio ad oggetto *“Interventi di somma urgenza da eseguirsi presso la frazione Collemoresco, Fabbricato identificato nel NCEU al Foglio 26, p.lle 26, 27”;*

DATO ATTO dell'avviata procedura di somma urgenza, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, per la messa in sicurezza post-sisma della viabilità pubblica mediante la realizzazione di opere provvisorie a carico della Chiesa dianzi citata;

VISTA la nota della Sig.ra Sofia Cecchini, proprietaria di uno degli immobili in questione acquisita al protocollo comunale in data 02.05.2018 con n. 6333, con cui si richiede l'emanazione di un provvedimento di inibizione al transito veicolare e pedonale del tratto di strada adiacente agli immobili interessati dagli interventi di messa in sicurezza di cui alla sopracitata determinazione a salvaguardia della pubblica incolumità;

DATO ATTO che gli immobili sopra citati si fronteggiano in un punto ove la viabilità pubblica è naturalmente ridotta;

PRESO ATTO, altresì, che le opere provvisorie da realizzare ridurranno ulteriormente la già ridotta larghezza stradale;

CONSIDERATO, infine, che la detta viabilità pubblica sarà interessata dai lavori di messa in sicurezza di che trattasi;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

RITENUTO necessario provvedere tempestivamente a vietare l'accesso a persone e mezzi alla zona circostante gli immobili ivi trattati e di dover, pertanto, transennare provvisoriamente la zona interessata dal potenziale crollo degli edifici per come meglio indicato nella planimetria allegata al presente provvedimento, per preservare persone e beni da temuti crolli delle strutture pericolanti e salvaguardare pertanto la pubblica e privata incolumità;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 previste dall'art. 5 comma 1 dell'OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016;

VISTI l'art. 6 commi 4A e 5A, l'art. 7 comma 1A e l'art. 30 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada);

VISTO l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Servizio Nazionale di protezione Civile);

VISTO l'articolo 50, comma 5 e l'articolo 54, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sui provvedimenti contingibili ed urgenti;

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui s'intende integralmente riportata;

la chiusura al traffico pedonale e veicolare della strada comunale presso la fraz. Collemoresco nel tratto meglio indicato nella planimetria catastale allegata ai fini della messa in sicurezza della viabilità pubblica mediante la realizzazione di opere provvisionali a carico di alcuni edifici pericolanti incombenti sulla detta viabilità e fino a completa rimozione del pericolo costituito dallo stato di estrema fatiscenza dei fabbricati presenti nella detta via pubblica, e nello specifico distinti nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 26, p.lle 26, 27 e Mappale "A";

a chiunque;

- Di non accedere alla zona transennata e segnalata, ad eccezione della Ditta esecutrice dei lavori di messa in sicurezza dei fabbricati pericolanti, per come sopra individuati;
- Di rispettare la presente ordinanza;

DISPONE

- l'Ufficio Tecnico Comunale è incaricato dell'esecuzione della detta transennatura, per il tramite della Ditta esecutrice le opere provvisionali de quo;
- l'Ufficio di Polizia Municipale e le forze dell'Ordine sono incaricate di far rispettare il divieto oggetto del presente provvedimento;

che copia della presente ordinanza sia notificata e trasmessa:

- alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore alle demolizioni e rimozione macerie;
- al COI;

- alla Struttura di Missione "Sisma Centro Italia";
- ai Vigili del Fuoco presenti al COC;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice;
- alla Prefettura di Rieti;
- ai Carabinieri;
- alla Provincia di Rieti;
- alla Polizia Stradale;

ciascuno per le proprie competenze. Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale. La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg.;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE

notifica della presente ordinanza per pubblici proclami ai sensi dell'art.1, comma 2- septies, di cui all'allegato della Legge 7 aprile 2017, n. 45, integralmente sopra riportato.

Amatrice, li 09/05/2018

IL SINDACO FF
Ing. Filippo Palombini



